

CORRIERE DI BOLOGNA

www.corrierediologna.it

MARTEDÌ 18 GIUGNO 2013 ANNO VII - N. 143

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE - Via Faruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel 051-3951201 - Fax 051-3951289 E-mail: redazione@corrierediologna.it

Distribuito con il Camere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA
IL TEMPO OGGI
IL TEMPO DOMANI
L'ARIA CHE RESPIRIAMO
LE STRADE DA EVITARE

LA GENERAZIONE DEL MILLENNIO

di PIERO FORMICA

Il Global Entrepreneurship Monitor nel 2011 ha censito 400 milioni di imprenditori in 54 paesi, con milioni di nuovi posti di lavoro attesi nei prossimi anni. Negli Stati Uniti, la generazione del Millennio, i giovani nati tra l'alba degli anni Ottanta del secolo scorso e l'avvio degli anni Duemila, intende rivestire un ruolo imprenditoriale o ha già lanciato una startup. Intanto, in Europa, in Italia e a Bologna è lotta dura, senza quartiere, contro la disoccupazione, con il mercato del lavoro come campo di battaglia. Bologna dà un grande contributo in persone e idee alla fanteria dei riformatori determinati a sconfiggere i tradizionalisti che hanno stretto con un corsetto il corpo del lavoro da fargli trattenere il respiro. Non altrettanto deciso è il nostro apporto alla cavalleria dell'innovazione che svolge un compito delicato nei punti critici dello scontro. Se la cavalleria, infatti, riceve un forte sostegno dalle imprese bolognesi, le istituzioni pubbliche locali vi partecipano male. Il fatto è che sono boisi i nostri cavalieri pubblici dell'innovazione in sella a destrieri esauriti: i soldi delle loro amministrazioni.

Eppure, in mano pubblica devolve centinaia di milioni per alzare gli edifici del Tecnopolo, quando i nuovi cavalli di razza, le startup innovative, più che di riparo hanno bisogno di nutrimento per trovarsi ben preparati alla carica della cavalleria. Insomma, i milioni di euro andrebbero destinati ad attrarre capitali di rischio per dar forza e far correre speditamente le nuove imprese. Disponeremo di un efficace catalizzatore se al posto di opere in maturatura si costruissero delle piste di crowdfunding sulle quali

Giovedì il voto sul bilancio, ma nel 2014 possono mancare altri dieci milioni

Merola fa i conti dell'Imu: «Paghi chi è oltre 75.000 euro»

Monti (e Frascaroli) nel mirino del rimpasto

Il sindaco Merola dall'anno prossimo sarà il sindaco metropolitano. Anche per questo ha bisogno di rafforzare la giunta e ieri ha annunciato un rimpasto dopo l'estate cogliendo di sorpresa tutti gli assessori. A rischiare è l'assessore al Commercio, Nadia Monti.

Avviato l'iter del bilancio che sarà approvato giovedì dal consiglio. Per il prossimo anno però sono a rischio altri dieci milioni di euro a causa di un paletto del Patto di stabilità sulla riscossione delle multe. E intanto il sindaco spiega la sua filosofia sull'Imu: «Dovrebbero continuare a pagarla sulla prima casa quelli che guadagnano più di 75 mila euro all'anno».



Fondi europei, il paradosso della virtuosa Emilia

Valgono oltre un miliardo i fondi comunitari destinati alla nostra regione per il periodo 2007-2013. L'Emilia-Romagna è un modello per la gestione dei contributi ma ne ha utilizzati solo il 59%.

Domani il via Tolo-tema e prof precari, i seimila della Maturità



Operazione maturità al via. Quasi in attesa che domani mattina i 6.147 candidati bolognesi all'esame di Stato si presentino a scuola per la prima prova di italiano, si stanno completando le operazioni per sostituire i commissari dimissionari, una settantina su 432, e i presidenti rinunciatari, 11 su 144. Intanto impazza il toto-tema: Ungaretti e Quasimodo?

La Gambaro a processo: «lo resto» Le senatrici emiliane sfidano Grillo: «Adele non si tocca»

Le senatrici emiliano-romagnole del M5S fanno quadrato attorno alla collega Adele Gambaro: «Non va espulsa, è una risorsa». La ribelle a 5 Stelle non molla: «Non chiedo scusa, voglio più democrazia nel movimento». Ma alla riunione serale degli eletti parte la procedura di espulsione, l'ultima parola dovrebbe spettare al web.

Sedici anni e otto mesi all'omicida della stazione

Della Rocca, l'eroe del Carpi: «Una rinascita, in B coi miei gol»

Da venerdì la rassegna in piazza Maggiore

Sotto le stelle del Cinema

Dal 21 giugno al 30 luglio 2013
Piazza Maggiore, Bologna
ore: 22.00

Trentanove notti di capolavori

Classici restaurati, tributi a Bertolucci, Volontè, Nicholson, Lewis e altri. Perle e rarità. In 39 serate. E «Sotto le stelle del cinema», la rassegna della Cineteca che porta la settima arte (gratis) in piazza Maggiore.

AMACI

Dona il TUO 5X1000 all'AMACI

GRAZIE A CHI L'HA FATTO FALLO ANCHE TU! FIRMA PER AMACI

Codice fiscale 92025280378

Via Faruzzi, 1/2 - 40138 Bologna
Tel 051-3951201 Fax 051-3951289

Il rugby secondo i maestri inglesi

Della Rocca, l'eroe del Carpi: «Una rinascita, in B coi miei gol»

di FRANCESCA BLESIO

Un camp estivo dal 24 al 30 giugno per imparare il rugby con gli assi inglesi del Leicester Tigers, plurivincitori della Coppa Campioni e ex team del pilone azzurro Castrogiovanni. Ma anche l'occasione per mettersi in mostra davanti a tecnici e selezionatori della corazzata britannica.

Da un accordo tra il Leicester e il Bologna Lions, è nato il camp a Lizzano in Belvedere. I maestri saranno pronti anche a buttare gli occhi sui talenti più bravi. Il Leicester ha l'accademia giovanile migliore d'Europa e manderà ben cinque allenatori.

Estremo

L'assessore Monti non si ferma più. Dopo essersi calata dalla Torre Prendiparte per una caccia di tesoro organizzata da Francesi, oggi oserà l'inaspettabile: attenderà un bus in ritardo di mezz'ora sotto una pensilina di Tper.

FARETE

ABBIAMO UN MONDO DI OPPORTUNITÀ DA OFFRIRTI

16-17 settembre 2013
www.unindustria.bo.it



La maratona dell'ok al bilancio Ma c'è già la tegola per il 2014

All'orizzonte spunta un buco di 10 milioni sulle multe. «Impatto devastante»
Merola: «Farei pagare l'Imu sulla prima casa a chi guadagna più di 75 mila euro»

La manovra di bilancio 2013 arriva finalmente all'esame all'aula e al termine di una maratona di tre giorni il consiglio comunale dovrebbe approvarla giovedì. Una faticaccia per tutta la giunta ma anche per i cittadini che tra Imu e Tares si preparano a pagare una cifra mostruosa che supera i 300 milioni di euro. Ma trovata a fatica la quadra per il bilancio 2013, con la grossa incognita di come finirà la partita dell'Imu sulla prima casa che il governo ha rinviato a settembre, ci sono già grane per quello del prossimo anno. Ieri infatti la vicesindaco con delega al Bilancio, Silvia Giannini e il dirigente del settore Entrate, Mauro Cammarata, hanno spiegato che nel prossimo bilancio rischia di esserci un sacrificio ulteriore sul patto di stabilità pari a 10 milioni di euro che potrebbe avere «un impatto devastante sul bilancio». In pratica l'amministrazione sarà obbligata a fare una stima delle contravvenzioni di dubbia esigibilità e mettere l'equivalente in un fondo di svalutazione che per il Comune vale circa 10 milioni di euro. Un'altra tegola che rischia di abbattersi è che il Comune potrebbe perdere l'aggio che ha nella sua funzione di riscossione dei propri crediti. Quest'anno Palazzo d'Accursio ha incassato 150 mila euro, a regime da questa voce potrebbero arrivare 500 mila euro ma appunto non è più una voce sicura. L'aggio infatti potrebbe essere cancellato. «Personalmente credo che sia giusto — ha detto Cammarata — che chi evade volontariamente lo paghi e che le spe-

se per le cartelle esattoriali o per recuperare tasse e tributi non siano a carico dell'intera collettività». In mezzo a tante pessime notizie ce n'è anche una positiva. L'approvazione del bilancio con sei mesi di ritardo permetterà di sbloccare un po' di investimenti e di ridare un po' di fiato all'economia bolognese. «Approva-

re il bilancio a settembre — ha spiegato il sindaco Merola — significa non far niente tutto l'anno. Con tutti i tagli e le incertezze è un vero miracolo avere un bilancio che ci permette di investire per coprire le buche, per togliere le scritte dai muri della città e per fare il fondo anti-crisi». Il sindaco parla di settem-

bre perché quello è il termine entro il quale il governo dovrà risolvere il tema Imu. E su questa partita il primo cittadino è tornato a dire come la pensa: «Su 4 miliardi che arrivano dalla prima casa a livello nazionale 1,8 miliardi arrivano da chi ha un reddito superiore ai 75 mila euro. La cosa più giusta è che queste persone continuino a pagarla. Io sono tra queste persone».

Sembrano lontani i tempi in cui il sindaco auspicava la collaborazione con l'opposizione sui temi rilevanti per la città. Ieri infatti il Pd ha annunciato la presentazione di un centinaio di emendamenti alla manovra di bilancio, una mossa che se non è l'annuncio di un'azione ostruzionistica poco ci manca. La critica che il partito di Berlusconi fa alla giunta Merola è ben riassunta dalle parole del capogruppo Michele Facci: «Nel bilancio non c'è un'idea, né una strategia per lo sviluppo della città».

Olivio Romanini
@olivioromanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



300

Dalle tasse

La cifra complessiva in milioni che (includendo Imu e Tares) i bolognesi dovranno pagare secondo il bilancio in approvazione

44

Dalle contravvenzioni

I milioni che il Comune si aspetta di incassare alla fine del 2013 dalle multe dei vigili urbani

0,5%

Aliquota

La percentuale del valore catastale che il Comune ha fissato di riscuotere sulle prime case. Ma la misura è congelata



Pagina 2

